

Sbarchi Alleati ad Anzio e Nettuno, 22 gennaio 1944

LEGENDA:  Cimitero militare  Lanci di paracadutisti



Il maggior generale Matthew B. Ridgeway (a sinistra) si consulta con il generale di brigata Maxwell D. Taylor sul campo di battaglia in Sicilia il 26 luglio 1943.



Il Tenente Andrew Lane (senza elmetto) con gli altri membri del 99th Fighter Squadron posa per una foto ad Anzio nel febbraio 1944.



L'ufficiale medico Harvey White assiste il soldato semplice Roy Humphrey, ferito in battaglia in Sicilia, il 9 agosto 1943.



Fotografia: Gli Archivi Nazionali

American Battle Monuments Commission

Quest'agenzia del governo degli Stati Uniti gestisce e cura 26 cimiteri americani e 31 sacrari, monumenti e lapidi in 17 Paesi. La Commissione lavora per realizzare la visione del suo primo presidente, il Generale John J. Pershing, comandante delle Forze di Spedizione statunitensi durante la Prima Guerra Mondiale, promise "il tempo non offuscherà la gloria delle loro azioni".

Sicily-Rome American Cemetery and Memorial

Il cimitero americano di Nettuno è uno dei due cimiteri militari statunitensi della Seconda Guerra Mondiale in Italia. Esso commemora i soldati statunitensi caduti nelle campagne di Sicilia e Italia fino alla liberazione di Roma. Il governo italiano ha concesso l'uso gratuito di questa terra come luogo di sepoltura permanente.

Il cimitero offre tour gratuiti, in base alla disponibilità dello staff.



American Battle Monuments Commission
2300 Clarendon Boulevard
Suite 500
Arlington, VA 22201
USA

Sicily-Rome American Cemetery
Piazzale J.F. Kennedy, 1
00048 Nettuno (Rome) - Italy
Tel: (+39) 06.988.0284
Gps: N41 27.918 E12 39.503



ITALIANO

AMERICAN BATTLE MONUMENTS COMMISSION

Sicily-Rome American Cemetery and Memorial



“Il tempo non offuscherà la gloria delle loro azioni.”

- General of the Armies John J. Pershing

Per ulteriori informazioni su questo e altri luoghi commemorativi, vi invitiamo a visitare il sito internet [WWW.abmc.gov](http://www.abmc.gov)

agosto 2025



DALLA SICILIA A ROMA 1943-44

Alla Conferenza di Casablanca, nel gennaio 1943, i leader Alleati, a seguito degli esiti positivi ottenuti in Nord Africa, decisero di invadere la Sicilia; il successo ottenuto in Sicilia, portò agli sbarchi in Italia. Gli obiettivi degli alleati erano di liberare il Mar Mediterraneo, portare l'Italia fuori dalla guerra, dirottare le forze tedesche che minacciavano la Russia e indebolire i tedeschi prima dello sbarco attraverso la Manica nel 1944. Tra le principali tappe delle campagne:

10 LUGLIO 1943 – Le forze alleate sbarcano all'estremità sud-orientale della Sicilia.

17 AGOSTO – La Sicilia viene liberata, le forze armate tedesche e italiane allontanate.

3 SETTEMBRE – Il governo italiano firma l'armistizio.

9 SETTEMBRE – Le forze alleate arrivano a Salerno; i tedeschi prendono il controllo dell'Italia e contrattaccano.

1° OTTOBRE – La 5^a Armata statunitense libera Napoli; l'Ottava Armata britannica prende possesso di campi di aviazione cruciali vicino Foggia.

OTTobre-DICEMBRE – Le forze alleate si fanno lentamente strada verso il nord della penisola italiana, incontrando una resistenza feroce e vengono bloccate sulla Linea Gustav.

22 GENNAIO 1944 – Le forze alleate aggirano le postazioni tedesche con sbarchi a sorpresa a Anzio e Nettuno.

3-20 FEBBRAIO – Le forze tedesche lanciano una serie di contrattacchi ad Anzio. Le forze alleate di terra, di cielo e di mare difendono con successo la testa di ponte.

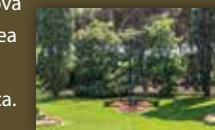
MARZO-MAGGIO – Stallo ad Anzio.

23-25 MAGGIO – Le forze alleate sfondano la Linea Gustav e escono dalla testa di ponte di Anzio.

4 GIUGNO – Roma viene liberata dalle forze alleate.

Giardino meridionale

Su entrambi i lati si allineano fiori di stagione frammisti ad alberi di mirto. Al capo estremo del giardino si trova una statua bronzea di Orfeo, il dio greco della musica.



Il monumento commemorativo

Il monumento commemorativo consiste in una cappella, una sala delle carte topografiche e un peristilio di collegamento in travertino romano.



La Cappella

I nomi dei 3.096 dispersi sono commemorati sulle pareti interne della cappella. Una coccarda di bronzo indica i nomi dei ritrovati, identificati e seppelliti.



Giardino settentrionale

Al centro del giardino sono disposte quattro stelle circondate da fiori di stagione. Ai lati della fontana di granito si innalzano pini marittimi.



Fratelli in armi

La statua di bronzo "Fratelli in armi", di Paul Manship, simboleggia l'alleanza tra l'esercito statunitense e la Marina Militare.



Zona di sepoltura

Un viale centrale fiancheggiato da sentieri che si diramano dal laghetto al monumento commemorativo suddivide i 10 lotti destinati alla sepoltura. Le lapidi sono in marmo di Lasa.



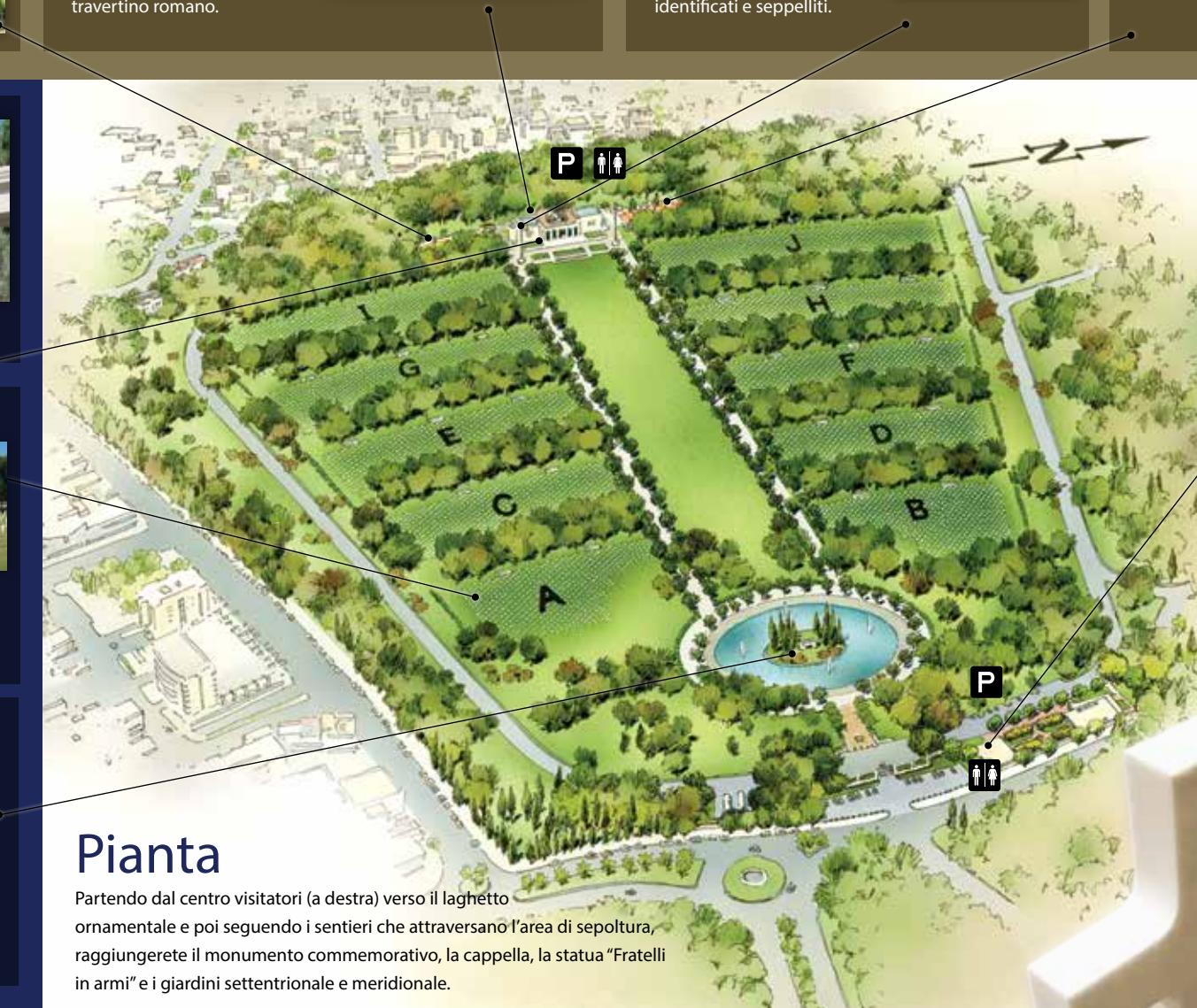
Cenotafio di travertino

Su una piccola isola al centro del laghetto vicino all'ingresso del cimitero, vi è un cenotafio di travertino romano per onorare i morti in guerra.



Pianta

Partendo dal centro visitatori (a destra) verso il laghetto ornamentale e poi seguendo i sentieri che attraversano l'area di sepoltura, raggiungerete il monumento commemorativo, la cappella, la statua "Fratelli in armi" e i giardini settentrionale e meridionale.



Informazioni utili

DIMENSIONI: 31 ettari
LAPIDI: 7.860
CROCI LATINE: 7.736

STELLE DI DAVIDE: 124
MURA DEI DISPERSI: 3.096

COPPIE DI FRATELLI: 30
DESTINATARI DI MEDAGLIE D'ONORE: 2
INAUGURAZIONE: 30 luglio 1956

Ubicazione della lapide

LOTTO:

FILA:

TOMBA:

Centro visitatori

Qui potrete incontrare il nostro staff, ottenere risposte alle vostre domande, firmare il registro degli ospiti e visitare la mostra interattiva.



Stanza dei familiari

La stanza dei familiari offre alle famiglie e agli amici dei caduti un posto tranquillo per riposare e riflettere.

